

Tra pistole e colpi d'ascia Lite furibonda fra vicini nel cortile di casa Un arresto e un ferito a Villarfocchiardo

di MARCO GIAVELLI

VILLARFOCCHIARDO - Un'ascia e due colpi di pistola. Giovedì scorso ci è mancato davvero poco perché la classica lite di condominio finisse in tragedia. Teatro dello scontro il cortile posteriore del piccolo palazzo a due piani di strada Nazionale Moncenisio 43, al fondo di un vicolo sterrato che sbucca sulla statale 25, tra il negozio di materiale edile e il concessionario. Qui vivono le due famiglie coinvolte: al piano superiore quella di Costantino Perta, 46 anni; al piano di sotto quella di Fabio Saragoni, 42 anni.

A quanto pare i litigi, dovuti sostanzialmente a futili motivi, andavano avanti da parecchio tempo: quello che non va giù ai Perta è che Saragoni, a loro dire, faccia rumore nel garage mentre "traffica" con le auto, di cui è grande appassionato. L'escalation è iniziata già nella mattinata di giovedì 24 giugno con un primo violento battibecco tra Saragoni e la moglie di Perta, poi tranquillizzata dallo stesso marito che si trovava al lavoro presso una ditta edile di Bussoleno. Nel pomeriggio la situazione degenera: Costantino Perta, verso le 15,30, torna dal lavoro ed entra nel cortile di casa, dove trova Fabio Saragoni con moglie e figlia.

Qui va in scena lo scontro finale, anche se le versioni fornite dai due contendenti sono contrastanti. Saragoni sostiene che Perta gli avrebbe intimato in malo modo di far allontanare moglie e figlia e avrebbe poi sparato due colpi di pistola. Stando ai referti medici, le ferite riportate da Saragoni alla mano, al braccio e alla gamba destra non sarebbero però riconducibili a colpi di arma da fuoco, ma all'ascia con

la moglie di Perta, C.L., 56 anni, ha successivamente colpito Saragoni durante la violenta discussione in cortile.

Sul manico dell'ascia, sui gradini d'ingresso del condominio e sul pavimento del cortile posteriore sono ancora visibili le tracce di sangue. Perta sostiene però che Saragoni avrebbe cercato di aggredirlo con una spranga e che a quel punto, per difendersi, ha deciso di sparare due colpi: stando al suo racconto il primo sarebbe stato direzionato a terra, mentre il secondo sarebbe partito inavvertitamente. I carabinieri della compagnia di Susa stanno cercando di fare luce sull'esatta dinamica dei fatti: sul muro a fianco del garage è

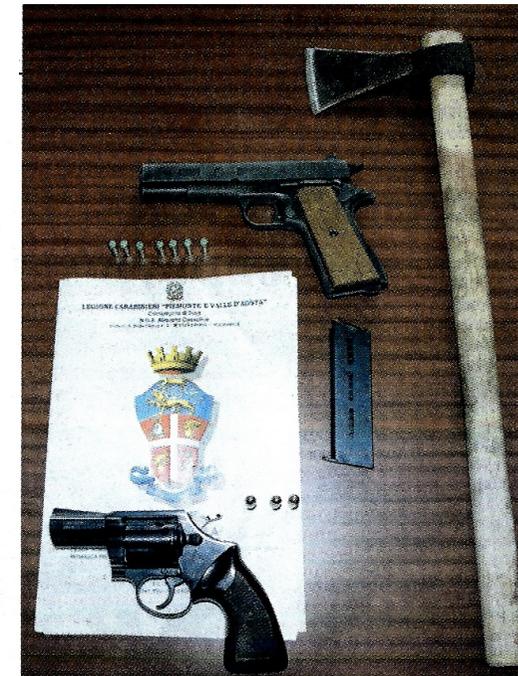
comunque ancora visibile il segno lasciato dai colpi di pistola.

Il tutto è avvenuto sotto gli occhi atterriti della figlia e della moglie di Saragoni, che è poi riuscita in extremis a chiamare il 112 con il cellulare prima che Perta glielo strappasse di mano e glielo sbattesse per terra. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Susa e della stazione di Borgone. La pistola utilizzata è un revolver calibro 38 special che Costantino Perta, dopo aver raccontato ai militari di aver sparato con una semplice "scacciacani", ha poi confessato di aver rubato al padre tempo prima.

Perta, fino a quel momento incensurato,

è stato arrestato con tre accuse di reato: lesioni personali, furto e porto illegale di arma da fuoco. Nel processo sarà difeso dall'avvocato Stefano Tizzani. La moglie di Perta, C.L., è stata invece denunciata per lesioni personali. Fabio Saragoni, poi trasportato all'ospedale di Rivoli, se l'è cavata con sei giorni di prognosi. Dopo la convalida dell'arresto, Perta è stato subito scarcerato vista anche la dinamica dei fatti ancora in fase di ricostruzione: per la sua famiglia è scattato il divieto di dimora

nell'abitazione di strada Nazionale Moncenisio 43, proprio per evitare altri contatti con Saragoni. Non si tratta comunque di arresti domiciliari: Perta si è già stabilito presso un'altra abitazione del paese da cui può uscire liberamente, ma solo per percorrere la strada che lo porta fuori dal territorio di Villarfocchiardo, dove gli è stato imposto il divieto di transitare.



A sin., il palazzo teatro della lite; sotto, le tracce di sangue sui gradini; sopra l'ascia, la pistola calibro 38 e la scacciacani

